



Lodevole
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino
Residenza governativa
6501 Bellinzona

Ris. Mun. No.
169 / 27.03.2017

Ns. Rif.

Vs. Rif.

Cevio
5 aprile 2017

Comune di Cevio **Progetto “Centro ricreativo turistico di Bignasco”**

Egregi Signori,

con riferimento al summenzionato progetto e alla relativa nostra richiesta del 5 dicembre 2016, abbiamo preso atto della vostra risposta del 24 febbraio 2017 (risoluzione governativa n. 835) che ricalca sostanzialmente la precedente presa di posizione del 18 novembre 2015.

Per informazione generale alla popolazione locale, anche in relazione ad un messaggio municipale sottoposto al Consiglio comunale con la richiesta di un importante credito di CHF 300'000.- per interventi di manutenzione dell'attuale struttura – interventi necessari per assicurare l'apertura della piscina comunale nei prossimi anni – lo studio di fattibilità concernente questo progetto è stato presentato pubblicamente, lo scorso 2 marzo a Caveragno, in modo di dare a tutti la possibilità di meglio capire la situazione e le future prospettive a questo riguardo.

Alla luce di questa presentazione pubblica, dopo avere preso atto del citato vostro scritto del 24 febbraio 2017, l'Ufficio Presidenziale del Consiglio comunale ha sottoposto al Legislativo di Cevio la trattanda straordinaria allegata, a sostegno di questo progetto e degli intendimenti al riguardo promossi dal Municipio.

Durante la sua ultima seduta dello scorso 20 marzo, all'unanimità e con il pieno sostegno di tutti i Consiglieri, il nostro Consiglio comunale ha quindi adottato la risoluzione proposta, lanciando in questo modo un forte e compatto segnale politico non solo allo scrivente Municipio ma a tutto il Cantone.

Così incaricati, vi scriviamo dunque per nuovamente ribadire la richiesta, e la necessità, di un incontro nel corso del quale sviluppare le tematiche già esposte, e qui di seguito ancora brevemente accennate, e per chiedere di sospendere ogni procedura decisionale riguardante la ristrutturazione della piscina presso la Scuola media di Cevio.

La piscina comunale di Bignasco

La piccola infrastruttura a cielo aperto, molto apprezzata da oltre 40 anni per la cornice paesaggistica in cui si inserisce e per la valenza socio-ricreativa e turistica che rappresenta, necessita di costante manutenzione per la quale il Comune assume annualmente un costo medio di circa CHF 30'000.-. Sommato quest'ultimo alle altre spese di gestione corrente, la piscina fruibile solamente durante la stagione estiva comporta un onere complessivo annuo di circa CHF 70'000.- a carico della gestione corrente comunale.

Nonostante il dispendio di mezzi finanziari, che questo genere di offerte balneari comporta per tutti i Comuni che le ospitano, i cittadini di Cevio chiedono di garantire l'esercizio futuro della struttura e il Consiglio comunale lo ha concretamente dimostrato approvando in data 20 marzo 2017 il citato credito di CHF 300'000.- per svariati interventi di manutenzione.

L'investimento permetterà di assicurare la funzionalità dell'impianto per il prossimo decennio, decorso il quale sarà nuovamente necessario decidere delle sorti di questo bene pubblico.

La piscina della Scuola media di Cevio

Ad un paio di chilometri dalla piscina comunale di Bignasco, collegata dalla ciclopista, sorge la Scuola media di Cevio. Per quanto ci è dato di sapere, la piccola vasca, di m. 12 x 6 e che può ospitare poche persone, necessita di un'importante intervento di risanamento e di ristrutturazione valutato in almeno CHF 2.5 mio.

Gli spazi ridotti presso l'istituto didattico potrebbero essere destinati ad altri scopi e sia il precedente sia l'attuale Direttore della Scuola media si sono espressi favorevolmente al possibile spostamento degli allievi da Cevio a Bignasco per le lezioni di nuoto.

Lo studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova struttura balneare a Bignasco

Nella scorsa legislatura, il Dr. Gianluca Giuliani (Studio Flury & Giuliani, Zurigo) ha elaborato uno studio – già in vostro possesso – con il quale sono considerate almeno 2 possibili varianti:

	Infrastruttura (tipo piscina)	Apertura (periodo)	Realizzazione (CHF mio)	Gestione corrente (CHF senza DECS)	Gestione corrente (CHF con DECS)
1	aperta	metà giugno-fine agosto chiusa in caso di pioggia	4	200'000	200'000
2	coperta	tutto l'anno	5.4	400'000	200'000

alle quali eventualmente abbinare una zona di sosta per camper.

L'aspetto fondamentale dello studio riguarda le conseguenze che la partecipazione del DECS ha sulla gestione corrente: senza collaborazione cantonale il Comune di Cevio dovrebbe verosimilmente rinunciare alla nuova infrastruttura, mentre con la compartecipazione della Scuola media l'onere annuo per una piscina coperta fruibile tutto l'anno diverrebbe più sopportabile, riducendosi da CHF 400'000 a CHF 200'000, spesa che sarebbe ulteriormente diminuita dal sostegno finanziario degli altri Comuni del comprensorio che hanno di principio già garantito il loro interesse per un'infrastruttura a carattere regionale.



Conflitto fra le due nuove infrastrutture

Due piscine coperte, a Cevio e a Bignasco, non possono coesistere.

Come bene lo esprime la risoluzione del Consiglio comunale: *“La decisione di investire nella piccola infrastruttura ad uso esclusivo di pochi precluderebbe ineluttabilmente la possibilità di realizzare, a poca distanza, un'ulteriore offerta balneare, turistico-ricreativa, di maggiori dimensioni e dedicata ad una più vasta categoria di utenti, fra cui – come peraltro ipotizzato dalla medesima Direzione – gli allievi della scuola media”.*

Considerati il potenziale e la valenza generalmente riconosciuta al Centro ricreativo turistico di Bignasco, il Municipio di Cevio chiede a questo lodevole Consiglio di Stato di ponderare gli interessi fra la prospettata ristrutturazione a Cevio e la nuova opera di Bignasco, invitando in particolar modo il DECS a sostenere un'infrastruttura in grado di offrire alla Scuola media un ancora più vasto servizio di quello che potrebbe garantire la piccola nuova vasca nella sede scolastica.

Proposta di collaborazione

Il Municipio di Cevio ha più volte chiesto un incontro per potere personalmente esporre la situazione e con la presente si permette di riproporre la domanda. Lo spirito che si intende dare all'incontro, decisivo ai fini del futuro del Centro di Bignasco, non è univocamente caritatevole ma bilateralmente collaborativo e imprenditoriale.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento per l'attenzione accordataci e restiamo in attesa di un vostro riscontro, auspicando naturalmente d'istaurare anche con il DECS una fattiva ed utile collaborazione.

Salutiamo con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini



il segretario
Fausto Rotanzi

Allegata:

risoluzione 20.03.2017 del Consiglio comunale di Cevio

Copia (via e-mail) p.c. a:

- Quotidiani ticinesi
- Commissione della gestione del Gran Consiglio cantonale
- ERS-LVM Locarno
- Associazione dei Comuni di Vallemaggia
- Signori Fiorenzo Dadò, Giacomo Garzoli e Germano Mattei, Deputati valmaggesi in Gran Consiglio

- TRATTANDA STRAORDINARIA -

Sostegno al Centro ricreativo e turistico di Bignasco

Cari Colleghi,

abbiamo recentemente avuto modo di assistere alla presentazione pubblica dello studio di fattibilità concernente il progetto "Centro ricreativo e turistico di Bignasco".

In tale occasione, il Municipio ci ha informati dell'ultimo scritto del Consiglio di Stato, col quale il governo cantonale ha espresso l'opinione dei vari Dipartimenti circa il sostegno al progetto in questione, di valenza regionale e considerato strategico nell'ambito del Masterplan per l'alta Valle Maggia. Fra il generale appoggio, abbiamo appreso che il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) si è espresso negativamente *"escludendo la possibilità di collaborare"*, poiché predilige puntare sulla ristrutturazione della piscina nella scuola media di Cevio.

La decisione di investire nella piccola infrastruttura ad uso esclusivo di pochi precluderebbe ineluttabilmente la possibilità di realizzare, a poca distanza, un'ulteriore offerta balneare, turistico-ricreativa, di maggiori dimensioni e dedicata ad una più vasta categoria di utenti, fra cui – come peraltro ipotizzato dalla medesima Direzione – gli allievi della scuola media.

Rinunciare all'idea senza neppure avere tentato di darle forma?

Riteniamo che sia arrivato il momento di lanciare un segnale politico comune: abbandonare lo schieramento fra i rispettivi gruppi per sostenere, uniti, un progetto regionale nel Comune di Cevio.

Ecco dunque che ci rivolgiamo a voi per proporvi, senza con questo pretendere un impegno incondizionato futuro a sostenere la realizzazione del nuovo Centro ricreativo e turistico, di replicare al Consiglio di Stato, domandando che il Municipio di Cevio venga sentito e che non venga dato seguito al proposito del DECS.

Tenuto conto di quanto precede, chiediamo al Consiglio comunale di Cevio di

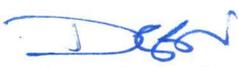
risolvere:

1. il Consiglio comunale di Cevio sostiene il progetto di Centro sportivo e turistico di Bignasco;
2. il Consiglio comunale di Cevio chiede al Consiglio di Stato di incontrare il Municipio di Cevio per una discussione riguardante il progetto "Centro ricreativo e turistico di Bignasco".
3. il Consiglio comunale di Cevio chiede altresì al Consiglio di Stato di non dare seguito alla proposta di ristrutturare la piscina della Scuola media di Cevio, ma di sostenere concretamente il progetto di Centro sportivo e turistico di Bignasco;
4. al Municipio è dato incarico di allestire una breve comunicazione con cui informare il Consiglio di Stato e l'opinione pubblica delle risoluzioni sovrastanti.

08.03.2016

Ufficio Presidenziale del Consiglio comunale


Dusca Schindler
Presidente


Remy Dalessi
Vicepres. e scrutatore


Cleto Mozzetti
Scrutatore

